

Allerta FeralpiSalò: dopo il giro a vuoto adesso alle porte c'è il ciclo di ferro

Un punto a gara di media negli ultimi quattro turni: ora due sfide da play off e poi scontro con la capolista

Serie C

Enrico Passerini

SALÒ. Non c'è tempo per leccarsi le ferite, ora comincia il difficile. La FeralpiSalò si affaccia all'ultimo scampolo della stagione con presupposti che non lasciano ben sperare. Nelle ultime quattro giornate i gardesani stanno procedendo con una media di un punto a partita, avendo vinto con il Legnago (1-0), pareggiato con il Ravenna (0-0) e perso con Modena (0-1) e Vis Pesaro (2-0).

Non sono tanto i risultati a preoccupare, piuttosto è la prestazione offerta nelle ultime uscite. La peggiore è quella dell'altro giorno, nelle Marche, dove Morosini e compagni non sono mai riusciti ad impensierire il portiere avversario. È vero che ci sono delle attenuanti (mancavano De Lucia, Legati, Guidetti e Scarsella), ma le assenze non giustificano la *débâcle* contro la Vis.

Difficoltà. Risollevarsi non è facile, a maggior ragione perché ora il calendario diventa in salita. Mancano undici partite alla fine, compreso il recupero con il Cesena che si giocherà il 24 marzo, e dunque ci sono anco-

ra 33 punti a disposizione. Bisogna ottenerne il massimo per raggiungere quello che è diventato l'obiettivo stagionale, ovvero il quinto posto, ora occupato dalla Triestina, distante tre lunghezze.

La FeralpiSalò ha però già giocato la gara di ritorno contro cinque delle ultime sei della graduatoria, riuscendo ad ottenere un totale di 20 dei 30 punti disponibili, cioè 6 con l'Arezzo, 4 con Legnago e Ravenna, 3 con Imolese e Vis Pesaro. Delle squadre che lottano per salvarsi manca solo il Fano (capace di bloccare i verdeblù sull'1-1 all'andata), che verrà sfidato il sabato prima di Pasqua. Il calendario dunque proporrà sempre prove impegnative. Il mini ciclo terribile inizierà con la Virtus Vecomp Verona ottava, ospitata domenica alle 17.30 al Lino Turina con l'intento di riscattare il 3-0 dell'andata. Si proseguirà con due trasferte in cui servirà la

Si parte domenica con la Vecomp poi le trasferte con Triestina e Padova



FeralpiSalò. La delusione di Morosini e Carraro dopo il ko di Pesaro: adesso serve un deciso cambio di marcia

miglior FeralpiSalò: sabato 13 alle 17.30 in casa della Triestina e mercoledì 17 alle 15 allo stadio Euganeo contro il Padova capolista.

Un girone fa. Curioso il fatto che all'andata i verdeblù vinsero entrambe queste gare, battendo 2-1 i giuliani (reti di Scarsella e di De Cenco) e 3-1 i biancoscudati (doppietta di D'Orazio e rete di Miracoli). Servirà cambiare marcia alla svelta e fornire ben altre prove per non uscire dal giro play off, altrimenti si rischia di compromettere una stagione che era cominciata sotto i migliori auspici. //

Pavanel ritrova il bomber Scarsella Buona notizia: De Lucia può farcela



Rientrati dalla trasferta marchigiana, i Leoni del Garda hanno ripreso subito ad allenarsi. Ieri mattina Guerra e compagni si sono ritrovati al Lino Turina, svolgendo una prima parte di seduta con attivazione muscolare e lavoro aerobico. A seguire, il gruppo ha preso parte a una serie di esercitazioni tecniche e incentrate sul possesso palla. La squadra si ritroverà oggi pomeriggio e poi domattina sosterrà la rifinitura. Per Massimo Pavanel ci sono un paio di buone notizie: rientra infatti Fabio Scarsella,

capocannoniere della FeralpiSalò con otto gol, che a Pesaro ha scontato il proprio turno di squalifica. È inoltre meno grave del previsto l'infortunio occorso a Victor De Lucia. Il portiere lamentava una distorsione tibio tarsica alla caviglia sinistra, ma potrebbe farcela per dopodomani. Nulla da fare, invece, per Elia Legati, che si è fermato per una lesione muscolare al flessore: il capitano rimarrà fermo circa un mese. Out anche Luca Guidetti, per un risentimento muscolare: ne avrà per almeno quindici giorni.